



## Istruzione e ricerca Aran, domani i sindacati al tavolo per il contratto

■ **ROMA.** Dopo i tre incontri di fine gennaio, da domani i sindacati rappresentativi torneranno all'Aran per proseguire il confronto sulla parte normativa del Contratto collettivo nazionale del comparto Istruzione e Ricerca: si riprenderà esaminando le singole sezioni contrattuali, si concluderà la parte normativa sui docenti e si affronterà la parte sui profili professionali di Ata e Dsga: su quest'ultimo punto, Anief ha già chiesto al ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara specifiche risorse aggiuntive e la possibilità di utilizzare i 300 milioni per valorizzare tutto il personale scolastico come da accordo politico dell'11 novembre scorso. Seguirà l'esame delle parti relative a personale Università, Enti di ricerca e Afam. Il confronto tra amministrazione e organizzazioni sindacali su alcune parti ha già prodotto dei risultati. Su altre, invece, le distanze sembrano ancora rilevanti. L'Aran già conosce le proposte di modifica e integrazione dell'Anief sulla parte comune, ma anche su sezioni specifiche, come il tema dei congedi per le donne vittime di violenza, previsti già dal D.Lgs. 80/2015 e recepiti nel Ccnl 2018: occorre fare in modo che queste ore siano meglio fruibili per le lavoratrici, prevedendo più tempo di congedo retribuito, che in altissimi casi risulta indispensabile per rimettere a posto la propria vita. Il giovane sindacato ha chiesto anche un termine più ampio per fare loro presentare la domanda di part-time, riconoscendogli pure una specifica precedenza nella mobilità non solo intercompartimentale, ma anche in quella interna territoriale e annuale. *[Italpress]*



